

Mercoledì tre maggio, una giornata che al Lema sembra ancora inverno. Sono le nove siamo in vetta, qualche fiocco di neve, il termometro marca mezzo grado sopra lo zero.

Bastano queste poche note per dire che è meglio rintanarsi al ristorante per un caffè e attendere la prossima discesa.

Invece non, è così alle undici circa dalle cabine della funivia sbarcano i nostri ospiti, nove personaggi armati di tutto punto per immortalare il Lema e il Malcantone nel suo abito imbronciato, si voleva l'abito della domenica per la vetta, ma abbiamo un abito grigio e fosco. La nebbia la fa da padrona, tutto sembra oramai già alla fine.

Ma chi la dura la vince, con uno spirito da montanari e un umore solare la troupe si prepara a girare senza curarsi della fine pioggia e della nebbia, e della neve che a inizio sentiero è ancora di trenta centimetri.

Si sale si scende a passo veloce, si trasporta tutto il materiale fino all'osservatorio, si fa buon viso alle poche occhiate di un fosco Sole che appena appena si intravede, poi eccoci nell'osservatorio, tre ore di ripresa per trovare il meglio, e il meglio arriva, due momenti di un bel Sole che si può immortalare con il nostro strumento per Sole, due immagini che nessuno pensava di vedere, ma il perseverare ha avuto i suoi frutti, anche il drone ha potuto volare sopra l'osservatorio e farci vedere l'osservatorio come non lo avevamo mai visto.

Bene questa era la giornata della SRF per la trasmissione Bi de Lüt con Nik Hartmann, bravi ottimo lavoro, complimenti a tutti.

{gallery}osservatorio/srfallema2017{/gallery}